

COMUNE DI CIMINA'

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

TRA

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

E

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

ANNO 2016



Two handwritten signatures in black ink. The first signature is large and stylized, written over the stamp. The second signature is smaller and more compact, located below the first one.

Il giorno 20 del mese di Dicembre dell'anno 2016, alle ore 14,00, presso la sede del Comune di CIMINA' si è riunita la Delegazione trattante di parte pubblica e Sindacale composta come previsto dall'art. 10 del CCNL, giusta convocazione prot. n. 4106 del 13/12/2016. Sono presenti:

- Per la delegazione di Parte pubblica:

1. Il Presidente Dr.ssa Maria Luisa Cali.

2. Componenti:

Rag. Elisabetta Caruso Responsabile del Servizio Finanziario;

Arch. Alessandro Tallarida Responsabile del Servizio Tecnico;

Delegazione di parte sindacale :

OO SS territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP: Sig. Riccardo Barbucci

Le altre OO.SS., anche se regolarmente convocate sono assenti;

Premesso che:

- con delibera G.C. n. 114 del 08.11.2016 ha dettato **Indirizzo al RSF alla costituzione del Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa anno 2016** nonché le linee d'indirizzo cui dovrà attenersi la Delegazione trattante di parte pubblica nella definizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2016 parte economica, quantificato con determina del responsabile del Servizio Finanziario n.20, del 16/11/2016;
- le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale hanno svolto le trattative per la sottoscrizione dell'Accordo per la ripartizione e destinazione del Fondo Risorse decentrate.- anno 2016- giusto verbale del 29.11.2016;
- la suddetta trattativa si è conclusa con la sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo per la ripartizione e destinazione del Fondo Risorse decentrate.- anno 2016;
- che con parere, in atti, acquisito al parere prot. n 4054/2016, l'Organo di Revisione, ha espresso parere favorevole all'ipotesi di accordo decentrato per la ripartizione e destinazione del fondo di produttività anno 2016;
- risulta acquisita la relazione tecnico-finanziaria prot. n. 4053/2016, all'uopo redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario, *rag. E. Caruso*;
- la Giunta Comunale, con atto deliberativo n. 130, del 09.12.2016, ha approvato l'ipotesi di contratto decentrato anno 2016, autorizzandone, di conseguenza, la sottoscrizione in via definitiva per come di seguito riportato:

ART. 1

Campo di applicazione

1. Il presente Accordo si applica a tutto il personale dipendente del Comune, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato pieno o parziale, e per quanto attiene al suo status giuridico ed economico trova regolazione nel d.lgs.30 marzo 2001, n.165 e s.m., che fa rinvio anche al Libro V del codice civile, nel d.lgs.18 agosto 2000, n.267 e s.m. (artt.88/111) e nei CCNL del comparto dei dipendenti Regioni-Autonomie Locali, stipulati di volta in volta e vigenti.

ART. 2

Durata, decorrenza tempi e procedure di applicazione del contratto

1. Il presente Accordo riguarda l'annualità 2016, ha valenza fino al 31.12.2016 ed ha decorrenza secondo quanto previsto dal successivo comma 4.
2. Il presente Accordo conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del nuovo contratto.
3. La parte normativa può essere modificata in sede di delegazione trattante e la modifica assume la stessa valenza temporale della parte modificata.
4. Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione, salvo diversa prescrizione del presente contratto o di quello nazionale.

ART. 3

Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è regolamentato dal protocollo d'intesa sottoscritto con il precedente CCDI con le modifiche apportate dalle norme dei CCNL intervenuti.

ART. 4

Lavoro straordinario

1. Il Fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2016 non è stato costituito.

ART. 5

Quantificazione risorse decentrate

1. Le parti congiuntamente hanno preso atto, per come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario pro tempore, che le risorse finanziarie del "Fondo Risorse Decentrate" di cui all'art. 15 per l'utilizzo di cui all'art. 17 del CCNL 01.04.1999, sono finanziate per l'esercizio:

Anno 2016: vedi Allegato 1

2. Pertanto il Fondo spendibile e contrattabile, dopo le dovute riduzioni (L.122/2010) e le detrazioni della spesa PEO, Indennità di Comparto, Personale ATA, risulta essere: Parte Stabile (€ 14.508,54) + Parte Variabile (€ 2.068,49) + economie anno precedente (€ 316,00), per cui ammonta complessivamente a € 16.833,03=.

Il Fondo va aumentato degli eventuali altri incrementi previsti da successivi accordi nazionali. L'importo di € 193,20= destinato (utilizzo potenziale) ai compensi delle alte professionalità è accantonato in quanto non utilizzato (non sono state istituite posizioni di alta professionalità).

3. Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 15 c. 1 lett. K del CCNL 01/04/99 si fa riferimento all'importo (€ 12.200,00) che "specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dei vari regolamenti approvati e nel rispetto di quanto stabilito nel presente CCDI.

ART. 6

Utilizzo delle risorse del Fondo

1. Le risorse di cui all'art. 5 sono finalizzate a promuovere effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi, da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. In relazione alle finalità di cui al comma 1, le risorse di cui all'art. 5 sono utilizzate per la corresponsione dei seguenti compensi:

REPERIBILITÀ

La reperibilità, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente, è istituita nelle ipotesi già disciplinate dai vari regolamenti e per le seguenti aree di pronto intervento:

➤ Area Tecnica;

E' esclusa qualsiasi sovrapposizione del servizio di reperibilità con gli orari di funzionamento dei servizi delle strutture interessate.

Somma prevista e stanziata € 1.000,00 (mille/00).

- INDENNITÀ DI RISCHIO - art. 37 CCNL 14.09.2000 e art. 41 CCNL 2002/2005.

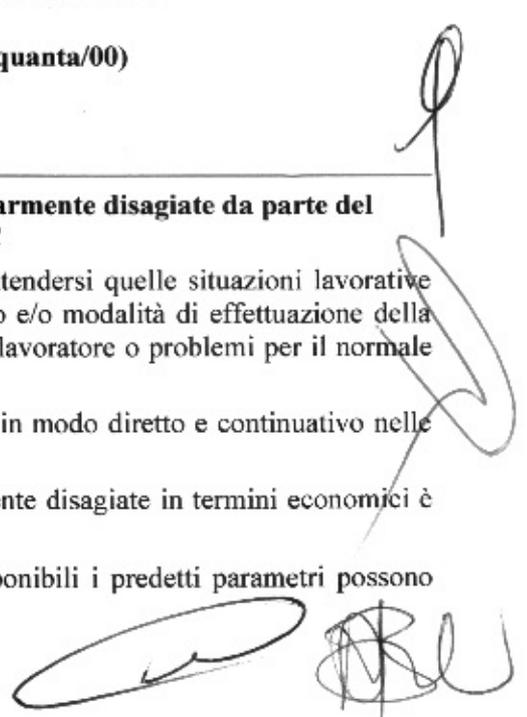
- L'indennità relativa compete al personale che opera in modo diretto e continuativo in attività esposte a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale del lavoratore (DPR 347/83 allegato b).
- L'indennità compete ai sensi dell'art. 37 sopra citato per il periodo di effettiva esposizione al rischio e pertanto può essere corrisposta per l'effettivo servizio.
- L'indennità è stabilita in Euro 30,00 mensili, da rapportare all'orario di lavoro.

Somma prevista e stanziata € 1.550,00 (millecinquecentocinquanta/00)

- ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE DISAGIATE

Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, e C

1. Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali.
2. L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti.
3. L'indennità per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate in termini economici è stabilita in Euro 30,00 mensili da rapportare all'orario di lavoro;
4. In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.



-COMPENSI PER L'EVENTUALE ESERCIZIO DI COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B E C QUANDO NON TROVI APPLICAZIONE LA SPECIALE DISCIPLINA DI CUI ALL'ART. 11, COMMA 3, DEL CCNL 31/3/99

1. Le parti concordano che per specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99, debbano intendersi i casi e le fattispecie già previste e disciplinate dal 6° comma dell'art. 36 del CCNL 06/07/1995 e quindi le responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di operatori, formate da dipendenti di pari o inferiore categoria o anche eccezionalmente da maestranze esterne.
2. Le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Dirigente di ogni singolo Settore, l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale delle categorie B e C. Detti provvedimenti, da emanarsi tassativamente entro trenta giorni dalla firma del presente contratto decentrato, dovranno definire le responsabilità assegnate al personale.
3. Al personale delle categorie B e C a cui sia stata formalmente attribuita tale responsabilità spetta un compenso annuo lordo da un importo non superiore ad Euro 2.500,00, come stabilito dall'art.7, comma 1, del CCNL 09/01/2006

I compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e i relativi compensi, entro i limiti massimi, stabiliti dalla parte pubblica sono i seguenti:

Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C	Compensi massimo erogabile
Responsabilità riferite a personale di categoria B individuate dal Dirigente di Settore, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai (Capi Operai) o per l'affidamento di con apposito provvedimento scritto e motivato al dipendente individuato. la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale	Euro 1.200,00
Responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Dirigente di Settore per l'affidamento di con apposito provvedimento scritto e motivato al dipendente individuato. la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente due procedimenti nonché eventualmente dell'adozione del provvedimento finale	Euro 1800,00

In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

Si stabilisce pertanto che ai sensi del comma 5 dell'art 4 della legge 241/1990, il dirigente di ciascuna unità organizzativa dovrà provvedere preliminarmente ad assegnare con apposito provvedimento scritto e motivato al dipendente individuato. la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nonché, eventualmente dell'adozione del provvedimento finale, pertanto necessiterà individuare i dipendenti responsabili delle tipologie di procedimenti di competenza dei vari Settori e al responsabile del procedimento dovranno essere affidati i compiti di cui all' art. 6 della legge 241/90. ed in particolare:

- adottare ogni misura necessaria all'adeguato e sollecito svolgimento dell' istruttoria. ivi compresa la richiesta di regolarizzare atti e/o documenti e di integrare istanza prive dei requisiti di ammissibilità di cui all' art. 3;
 - effettuare ogni comunicazione ai soggetti istanti ed agli altri soggetti interessati o titolari del diritto di intervenire nel procedimento. ivi compresa la comunicazione di avvio del procedimento e la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
 - proporre l' indizione o indice la conferenza dei servizi di cui agli art!. 14 e ss. l. 241/1990 s.m.i.
 - promuovere la sottoscrizione di accordi integrativi o sostitutivi ex an. II l. 241/1990;
 - curare le comunicazioni e le pubblicazioni previste da leggi e regolamenti. anche al fine di assicurare al provvedimento finale i requisiti di efficacia
5. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle responsabilità a cui sono correlate.

6. Gli importi di cui sopra sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro
7. Le indennità sopra indicate non sono cumulabili e saranno liquidate previa attestazione del Responsabile/Apicale sull'effettivo esercizio di specifiche responsabilità del dipendente e sulla congruità qualitativa-quantitativa espletata rispetto all'incarico assegnato e di graduazione del compenso.
8. Nel caso di attribuzione di responsabilità di durata inferiore all'anno il compenso annuale spettante è proporzionato alla durata annuale della Responsabilità con proporzionamento ed arrotondamento mensile.

Somma prevista e stanziata € 810,00(ottocentodieci/00).

ART 7

UTILIZZO DI RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE FINALIZZANO ALLA INCENTIVAZIONE DI PRESTAZIONI O DI RISULTATO DEL PERSONALE.

Alla data attuale gli incentivi in questione sono i seguenti:

Anno 2016:

- Incentivi progettazione interna (art. 92 D.Lgs. 163/06): € 12.200,00(Parte Variabile F.R.D.)

Art. 8

Conferma normativa previgente

Le parti confermano quanto già regolamentato con i precedenti Accordi e CCDI e non modificato dal presente Accordo e comunque compatibile con le norme di cui al D.Lgs. 150/09 e s. i. e m., che qui si intendono riportate, ivi compresi le modalità di rinnovo e disdetta. Sono fatti salvi i tempi e le modalità di verifica e monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo stabiliti con le precedenti clausole contrattuali.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

La somma disponibile risultante dall'applicazione degli istituti suddetti, cui deve aggiungersi le economie derivanti dall'applicazione del contratto decentrato dell'anno precedente e le risorse di parte variabile utilizzabili per la contrattazione, sarà utilizzata: per l'applicazione dell'istituto della PEO, previa acquisizione delle relative schede di valutazione dei dipendenti e comunque nel limite del 50%(arrotondato per difetto) del personale aventi diritto, e per la produttività individuale demandandosi ad apposita conferenza dei servizi la determinazione dei budget sulla scorta degli obiettivi raggiunti da ciascun singolo responsabile dei servizi, risultanti dalla valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione dell'Ente.

Letto confermato sottoscritto il 20 Dicembre 2016

Parte Pubblica

1. Il Presidente Dr.ssa Maria Luisa Cali.

Componenti:

1. Rag. Elisabetta Caruso Responsabile del Servizio Finanziario;
2. Arch. Alessandro Tallarida Responsabile del Servizio Tecnico;

Delegazione di parte sindacale :

OO SS territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP: Sig. Riccardo Barbucci

COMUNE DI CIMINA'(R.C.)

Fondo Finanze Decentrate ANNO 2016

Parte Stabile

ALLEGATO A

Oggetto	Riferimento normativo	Importo
Fiduciarie derivanti dalla destinazione delle risorse per prestazioni di lavoro straordinario	Art. 14, commi da 1 a 4, CCNL 1.4.1999	€ 243,00
Fondo per straordinari personale passato alle Funzioni Organizzative	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. a), CCNL 6.7.1995	€ 19.013,00
Fondi per particolari condizioni di disagio, pericolo, ecc. previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. b), CCNL 6.7.1995	
Fondi per particolari posizioni di lavoro e di responsabilità previsti per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. c), CCNL 6.7.1995	
Fondo per la qualità della prestazione individuale previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. d), CCNL 6.7.1995	
Fondo per produttività collettiva e miglioramento servizi previsto per l'anno 1998	Art. 15, c. 1, lett. a), CCNL 1.4.1999 Art. 31, c. 2, lett. e), CCNL 6.7.1995	
Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1998	Art. 15, c. 1, lett. b), CCNL 1.4.1999	€
Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1998	Art. 15, c. 1, lett. c), CCNL 1.4.1999	€
Fiduciarie derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 29/1993	Art. 15, c. 1, lett. f), CCNL 1.4.1999	€
Forse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento dell'LED	Art. 15, c. 1, lett. g), CCNL 1.4.1999	€ 896,57
Forse destinate alla correzione della struttura di direzione e di staff prevista per il personale dell'VIII qualifica funzionale dall'art. 45, c. 1 del DPR 333/1990	Art. 15, c. 1, lett. h), CCNL 1.4.1999	€
L'importo dello 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa all'irrigenza, corrispondente all'incremento in misura pari ai tassi grammati d'inflazione del trattamento economico accessorio	Art. 15, c. 1, lett. j), CCNL 1.4.1999	€ 591,00
Trattamento economico accessorio del personale riferito al Comune a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento delega di funzioni	Art. 15, c. 1, lett. i), CCNL 1.4.1999	€

Handwritten signatures and scribbles at the bottom of the page, including a large stylized signature and a circular scribble.

COMUNE DI CIMINA'(R.C.)

Fondo Finanze Decentrate ANNO 2016

Parte Stabile

ALLEGATO A

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
	Aumento nuovi servizi o processi di organizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	€
1	% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza	Art. 4, c. 1, CCNL 5.10.2001	€ 1.016,00
	Distribuzione individuale di anzianità e assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000	Art. 4, c. 2, CCNL 5.10.2001	€ 3.005,34
	2% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	Art. 32, c. 1, CCNL 22.1.2004	€ 591,00
	2% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza purchè la spesa del personale risulti inferiore al 1% delle entrate correnti	Art. 32, c. 2 e 3, CCNL 22.1.2004	€ 483,00
	2% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte prestazioni)	Art. 32, c. 7, CCNL 22.1.2004	€ 193,20
	3% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza purchè il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	Art. 4, c. 1, CCNL 9.5.2006	€ 1.025,00
	3% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.	Art. 8, c. 1-2-4, CCNL 11.04.2008	€ 1.305,72
	Acquisizione risorse del personale cessato e non sostituito per Indennità di fine rapporto, quota prelevata dal Fondo salario accessorio	Art. 33, co 5, del CCNL22.1.2004	€ 1.096,68
	Acquisizione risorse FIC del personale cessato o personale riclassificato nella categoria superiore	Art. 34, co 4, del CCNL22.1.2004	€ 5.806,28
TOTALE PARTE STABILE			35.265,79
Riduzione permanente fondo parte stabile da apportare ogni anno a partire dal 2015 - comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014)			6.155,00
Riduzione fondo parte fissa per effetto della riduzione di una unità di personale - VIGILE URBANO - dal 01/10/2016 - come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016),			1.198,00
TOTALE PARTE STABILE	 dopo Riduzione permanente fondo parte stabile di cui al comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) e dopo la riduzione parte fissa per effetto della riduzione di una unità di personale - VIGILE URBANO - dal 01/10/2016 - come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016),		27.912,79

COMUNE DI CIMINA (R.C.)

Fondo Risorse Decentrate ANNO 2016

Parte Variabile

ALLEGATO A

	Oggetto	Riferimento normativo	Importo
V1	Interventi derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 44/99 con particolare riferimento alla organizzazione ed accordi di collaborazione con i privati ed associazioni senza fini di lucro, con i soggetti pubblici e privati diretti a fornire servizi, a titolo oneroso, consulenze e prestazioni aggiuntive rispetto a quelle ordinarie, per servizi pubblici non essenziali	Art. 15, c. 1, lett. d), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V2	Effetti conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale	Art. 15, c. 1, lett. e), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V3	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'invocazione di prestazioni di lavoro a tempo parziale del personale (CC, CCNT, CCNTA, ecc.)	Art. 15, c. 1, lett. k), CCNL 1.4.1999	€ 12.200,00
V4	Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina del CCNL 14.1.1999	Art. 15, c. 1, lett. m), CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V5	Integrazioni sino ad un importo massimo su base annua, del monte ferie dell'anno 1997, sulla quota relativa alla dirigenza	Art. 15 c. 2, CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V6	Attività finalizzate ad un accrescimento di prestazioni del personale in cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse disponibili	Art. 15, c. 5, CCNL 1.4.1999	€ 0,00
V7	Somma residue anno precedente (2015)	art. 17, c. 5, CCNL 1.4.1999	€ 316,00
V8	Rimborso spese per la notificazione di atti amministrativi e per la pubblicazione di incentivi di produttività a favore dei messi	Art. 54, CCNL 14.9.2000	€ 0,00
V9	Compendio personale per prestazioni periodiche ed attività di servizio ordinario di lavoro (ISTAT) CCNL 1/03/99	Art. 14, comma 5, CCNL 1/03/99	
V10	Incentivi alle disponibilità personali in eccezione di quelli previsti dal comma 3, art. 11 del CCNL 1/03/99, per l'anno 2006 e decreti di cui all'art. 11 del CCNL 1/03/99, per l'anno 2006, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di cui al comma 1, gli enti e gli organismi di cui all'art. 11 del CCNL 1/03/99, per l'anno 2006 e dei valori indicati con riferimento al monte salari	Art. 4 Conl 09/05/2006	€ 1.635,00
V11	Incentivi percentuali, calcolati con riferimento al monte salari relativo alla dirigenza, di seguito indicati: fino ad ora il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%	Art. 8, c. 1 e 3, CCNL 11/04/2008	€ 3.264,30

COMUNE DI CIMINA (R.C.)

Fondo Risorse Decentrate ANNO 2016

Parte Variabile

ALLEGATO A

Oggetto	Riferimento normativo	Importo
<p>Presidi degli Enti Locali, è riconosciuta la decodifica del 2008 ed a valere per l'anno 2016, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CNL del 22/1/2004, nel rispetto delle relazioni sindacali;</p> <p>a) nei limiti dell'1% del monte salari; l'anno 2007, qualora gli Enti non possedano i requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 38 %;</p> <p>b) nei limiti dell'1,5% del predetto monte salari, qualora gli Enti non possedano i requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia superiore al 38 %;</p>	<p>decomere dal 2008, la disponibilità di risorse decentrate integrative, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CNL del 22/1/2004, nel rispetto delle relazioni sindacali;</p> <p>l'anno 2007, qualora gli Enti non possedano i requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia superiore al 38 %;</p>	<p>€ 6.165,00</p>
TOTALE PARTE VARIABILE		€ 23.570,30
<p>Riduzione permanente Fondo - Parte Variabile da convertire nella legge 122/2010 e nella legge di stabilità 2014</p>	<p>ART.9 DELLA LEGGE 122/2010 COMMA 2 BIS DELL'ART.9 DEL D.L. 78/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 456 DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2014</p>	<p>€ 9.045,81</p>
<p>E19-F19: PERMANENTE DI CUI COMMA 2 BIS DELLA LEGGE 122/2010 (legge di stabilità 2014)</p>	<p>ART.9 DELLA LEGGE 122/2010 COMMA 2 BIS DELL'ART.9 DEL D.L. 78/2010, CONVERTITO NELLA LEGGE DI STABILITÀ 2014</p>	<p>€ 14.524,49</p>
<p>TOTALE PERMANENTE STABILE E VARIABILE DOPO RIDUZIONE FONDO - DI CUI ALL'ART.9, COMMA 2 BIS DEL D.L. 78/2010 CONVERTITO IN LEGGE 122/2010 COME MODIFICATO DALL'ART. 1 COMMA 456 DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2014</p>	<p>ART.9 DELLA LEGGE 122/2010 COMMA 2 BIS DELL'ART.9 DEL D.L. 78/2010, CONVERTITO NELLA LEGGE DI STABILITÀ 2014</p>	<p>€ 42.437,28</p>
<p>All'importo complessivo del Fondo - Parte Variabile (€ 35.265,79) e Parte Variabile (€ 11.054,30), per complessivi € 46.320,09 viene apportata la riduzione permanente di cui al comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) così suddivisa: riduzione della Parte Stabile di € 35,00 e della Parte variabile di € 9.045,81, per un totale di € 15.200,81, inoltre per effetto della riduzione di una unità di personale dal 01/10/2016 - VOGLIO BANO - viene apportata una ulteriore riduzione di € 1.198,00 come previsto dall'art. 1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016).</p>		

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
 FT. RIC. ELISABETTA CORRADO



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]